



COMUNICATO STAMPA
Milano, 29 maggio 2014

iCASCO e ANDIL, l'Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi, siglano una partnership strategica per la gestione del portafoglio dei crediti di emissione dei produttori di laterizi

Milano, 29 maggio 2014

iCASCO, prima Carbon Service Company italiana leader nel settore dei crediti ambientali, e **ANDIL**, l'Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi, siglano un accordo di collaborazione e di partnership per fornire un interlocutore preferenziale ai propri associati per la migliore gestione del portafoglio dei diritti di emissione di CO₂.

La partnership strategica nata tra **iCASCO** e **ANDIL** ha come oggetto la fornitura da parte di iCASCO, dell'insieme dei servizi per la gestione del portafoglio crediti di CO₂ con prodotti a «rischio zero» di ottimizzazione e rendimento garantito e altri che sfruttano gli strumenti disponibili sul mercato europeo della CO₂, all'interno e all'esterno dei circuiti borsistici per ottenere un ritorno economico e/o in quote (es. compravendita, ottimizzazione, handling, accordi di repurchase, ecc.).

Pietro Valaguzza, Amministratore Delegato di iCASCO, ha dichiarato *"questa collaborazione rappresenta un altro passo avanti per la società che, in questo modo, amplia ulteriormente il suo raggio d'azione ad un settore, quale quello dei laterifici, che da poco è stato coinvolto nel complesso universo dei carbon markets. La nostra società dal 2009 è partner di oltre 250 impianti sottoposti alla Direttiva EU ETS e siamo onorati di essere stati scelti da questa importante Associazione di categoria come partner esclusivi"*.

Per **Luigi Di Carlantonio**, Presidente ANDIL, *"la partnership con iCASCO consente ad ANDIL di completare il quadro delle attività inerenti il tema ETS ed arricchisce l'offerta dei servizi che l'Associazione può mettere a disposizione dei propri soci. ANDIL ha, infatti, seguito fin dal 2005, le fasi di predisposizione della direttiva ETS e successive modifiche ed attuazioni, sia a livello europeo che nazionale, ed ha assistito i propri associati in tutti i numerosi e delicati adempimenti (autorizzazione, allocazione quote, predisposizione piani di monitoraggio, comunicazioni varie, compliance, ecc.)"*.

L'accordo con iCASCO, oltre a garantire la gestione ottimale delle quote di emissioni, porterà senz'altro una maggiore consapevolezza da parte dei produttori di laterizi, una realtà industriale fatta da numerose PMI, degli strumenti di gestione delle quote e delle relative opportunità in un mercato, quello delle quote di emissione, fortemente volatile".

Contatti

- **iCASCO**
Mariarita Rosa | Marketing&Communication Manager
Via Vittor Pisani 12, 20124 Milano
Tel: 0236599910
mariarita.rosa@icasco.it
www.icasco.it

- **ANDIL**
Roberta Cristallo | Area Comunicazione
Via Alessandro Torlonia 15, 00161 Roma
Tel: 0644239626
r.cristallo@laterizio.it
www.laterizio.it

Nota per l'editore

iCASCO è una società di trading di crediti ambientali EUA|CER|ERU|TEE|CV. Grazie alle competenze finanziarie del suo desk, perfettamente integrato tra le commodity, e alla sua struttura commerciale, offre costantemente consulenza per la gestione del portafoglio titoli ambientali; dal 2009 ad oggi è stata controparte in operazioni per un valore di oltre 1Mld di euro, corrispondenti a un volume di 40.000.000 Tons EUA/CER, di 1.500.000 TEE e di oltre 2 GWh di CV.

iCASCO è in grado di costruire ogni tipo di operazione adatta alle esigenze specifiche di ciascun cliente, con contratti atipici e con un approccio e una gestione multy-commodity (es: TEE vs. CO₂). **iCASCO** fa parte del gruppo **iGG - Italian Green Group S.r.l.**

ANDIL è l'Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi, aderente a Confindustria. L'associazione, che rappresenta circa l'80% dell'industria italiana dei laterizi, partecipa attivamente agli organismi federativi, collabora nella stesura e revisione dei regolamenti riguardanti il settore e promuove iniziative finalizzate all'evoluzione del prodotto.

Aderiscono ad ANDIL più di 100 stabilimenti, di cui 39 impianti partecipano al c.d. "carbon markets", a cui sono stati riconosciuti permessi per 1,43 milioni di quote di CO₂ all'anno, con un'emissione pari a 1,12 milioni di EUA nel 2013.